

PORDENONE I temi in programma: i terremoti in Giappone e all'Aquila

Il festival delle inchieste

Tra i protagonisti della rassegna i fotogiornalisti Mittica, Dondero e Cito

PORDENONE - Accanto agli omaggi ai grandi protagonisti del passato - quest'anno ci sarà anche una dedica speciale a Enzo Biagi - gli accadimenti a noi più vicini sono gli indiscussi protagonisti dell'imminente 6. edizione del festival "Le voci dell'inchiesta", che Cinemazero ha ideato e realizza con l'Università di Udine. Dall'11 al 15 aprile saranno davvero numerose le "voci" che si alterneranno a Pordenone, in un caleidoscopio di punti di vista, che coinvolgono il reportage cine-televisivo, il teatro, il fotogiornalismo, il cinema di fiction e il documentario. Fra i tanti temi, fari puntati sul terremoto di Fukushima, che solo un anno fa ha annichilito il Giappone e condizionato pesantemente l'opinione mondiale sulla questione dell'energia nucleare. Tre esperti di quegli accadimenti, i primi italiani ad addentrarsi nella zona off-limits imposta dalle autorità giapponesi, si confronteranno sabato 14 aprile a Pordenone nell'appuntamento "Fukushima mon amour?". Il giornalista Pio D'Emilia (inviato in Giappone per SkyTg24) e Pierpaolo Mittica (fotografo, tra i primi a entrare nella "No go zone") racconteranno la "storia invisibile" del terrore radioattivo in Giappone, con l'ausilio dei video e delle immagini fotografiche realizzate sui luoghi contaminati e spopolati. L'incontro sarà preceduto dall'anteprima della nuova versione del docu-



TERREMOTO Un'immagine di Fukushima del fotografo Pierpaolo Mittica

movie "Enter Fukushima", firmato dal film-maker Alessandro Tesei, presente in sala per l'occasione. Quella di Pierpaolo Mittica, fotografo umanista conosciuto a livello internazionale, non

sarà l'unica testimonianza dell'importante ruolo del fotogiornalismo d'inchiesta. Ci sarà infatti anche Mario Dondero, una leggenda del fotogiornalismo internazionale. Il suo semi-

nario sarà introdotto dalla visione di un documentario di cui Dondero è protagonista: si tratta di "Macerie", l'inchiesta filmata che Paolo Serbandini e Giovanna Massimetti hanno realizzato per il programma di approfondimento "Doc.3" (in onda su Rai3) e dedicata al devastante sisma dell'Aquila.

Ancora la fotografia d'inchiesta, e il fotogiornalismo nei teatri di guerra in particolare, è al centro dell'incontro con un altro grande fotografo del nostro tempo, Pierpaolo Cito, che per Associated Press ha coperto i conflitti in Montenegro e Kosovo, Etiopia, Striscia di Gaza, Territori Occupati e Israele, Iraq, Libano, Afghanistan, Libia.